

**Veneto Agricoltura**  
**AZIENDA PILOTA E DIMOSTRATIVA SASSE - RAMI**

Sede in VIA VERDI, 867 - 45010 CEREGNANO (RO)

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

### **Premessa**

L'Azienda ha svolto nel 2012 le seguenti attività:

#### **L'attività ordinaria:**

Dislocata in un'area a prevalente indirizzo cerealicolo-zootecnico nonché frutticolo, l'Azienda opera su tematiche che riguardano la *sostenibilità*, l'*ecocompatibilità* e la *qualità delle produzioni*. L'attività dell'Azienda ha interessato iniziative inerenti alle filiere, di seguito specificate:

- filiere delle colture estensive;
- filiera frutticola-viticola;
- filiera zootecnica;
- filiera allevamenti minori, selvaggina, gestione faunistica;

#### **La gestione dell'Azienda**

La gestione dell'Azienda Pilota e Dimostrativa ha interessato l'attività ordinaria e l'insieme dei progetti sperimentali realizzati presso la stessa, descritti nelle specifiche schede progetto. In particolare nel 2012 ha riguardato:

- l'attuazione dei piani colturali e degli allevamenti, approvati per il 2012 per le singole aziende nell'ottica della razionalizzazione dell'utilizzo del personale e delle risorse;
- l'attuazione dei budget annuali, riferiti al 2012, comprensivi delle attività ordinarie e delle attività progettuali, con l'introduzione di moderne tecniche colturali;
- la realizzazione delle singole attività (colture, allevamenti, giornate in campo, ecc.) con l'utilizzo dei vari mezzi tecnici;
- la gestione della manodopera fissa ed avventizia (operatività, paghe, assunzioni, cessazioni, progetti obiettivo, visite sanitarie, corsi di formazione sulla sicurezza, ecc.);
- la gestione delle macchine e delle attrezzature (pratiche gasolio agricolo, manutenzioni ordinarie e straordinarie, applicazioni normative sulla sicurezza, nuove acquisizioni, dismissioni, ecc.);
- l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione su terreni, fabbricati e impianti arborei;
- la gestione della "sicurezza" aziendale e degli interventi di salvaguardia ambientale (es: gestione e smaltimento rifiuti agricoli, corsi antincendio e di primo soccorso, ecc.);
- la gestione della contabilità e degli adempimenti amministrativi relativi ai progetti ospitati e gli aggiornamenti richiesti dal controllo di gestione;
- la gestione delle vendite delle produzioni ottenute dalle colture e dagli allevamenti, nonché i conferimenti presso gli organismi associativi;
- l'attività di introduzione di moderne tecniche colturali eco-compatibili, in linea con le indicazioni emerse in occasione delle giornate dimostrative in campo e del corso di formazione specifico sull'agricoltura conservativa per responsabili aziendali e tecnici del settore.
- l'attivazione delle procedure per l'ottenimento dei contributi "Domanda Unica" e di altri contributi previsti dal PSR.
- Sviluppo attività e collaborazione nel contesto della filiera del legno energia.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri e delle Aziende, non viene

pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull'andamento della gestione di Vento Agricoltura di cui all' art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997. La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Non si rappresentato le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Manutenzioni Straordinarie su Fabbricati Regionali: 3%
- Costi pluriennali da ripartire (costituiti da lavori di miglioramento sui Fondi Agricoli): 3%
- Software: 25%

Le migliorie su beni di terzi, cioè i Fabbricati di proprietà della Regione Veneto, dati in gestione a Veneto Agricoltura sono ammortizzate con la stessa aliquota dei fabbricati in proprietà, poiché non è stato stabilito dalla Regione un termine di scadenza per la gestione degli immobili. Non si sono verificate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari agricoli: 9%
- attrezzature agricole: 20%
- mobili d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d' ufficio: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- macchinari zootecnici: 13%
- attrezzature zootecniche: 13%
- attrezzatura di laboratorio: 15%
- costruzioni leggere att. Zootecnica: 10%
- impianti att. Zootecnica: 20%
- attrezzature minute att. zootecnica: 13%
- attrezzature minute ordinarie: 20%

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime e ausiliarie sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, applicando il metodo FIFO.

I prodotti seminativi conferiti alle cooperative agricole sono iscritti al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; analogamente i prodotti in giacenza presso l'azienda sono valutati in modo prudenziale tenendo conto della quotazione nelle borse merci di riferimento.

Nella voce Rimanenze dell'Attivo Circolante sono comprese anche le Anticipazioni Colturali relative a materie prime impiegate per lavori svolti al termine dell'esercizio 2011 in preparazione alle colture dell'anno 2012.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si è provveduto ad accantonare apposita quota sui fondi rischi e/o oneri in relazione all'attivazione del contributo PSR 2007-2013, misura 214i, "gestione agrocompatibile delle superfici agricole", in previsione del sostenimento di oneri e spese per l'adeguamento delle colture.

### **Fondo TFR**

Nel presente bilancio viene riportato il Fondo TFR relativo al solo personale operaio in carico all'Azienda, in quanto la gestione di tale personale è demandata alle strutture periferiche mentre non compare il Fondo TFR relativo ad Impiegati e Dirigenti rilevato nel bilancio pubblico finanziario in quanto gestito unitariamente da Veneto Agricoltura.

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso gli operai a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.

Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati.

La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte nei singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

L'Azienda, che svolge prevalentemente una attività di tipo agricolo, è assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 D.Lgs 446/97.

### **Costo del Personale**

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio del centro è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono

riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dall'azienda per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi a disposizione dell'Azienda è stata effettuata al Valore Catastale per i Terreni di proprietà della Regione Veneto, mentre per il Fabbricato Rurale, è stata effettuata una stima interna.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Gli importi esposti nel Conto d'Ordine "Sistema Improprio degli Impegni", sono assunti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione e rappresentano il saldo del Trattamento Fine Rapporto, degli operai assunti a tempo indeterminato, versato annualmente dal 2007 dal datore di lavoro, nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS come previsto dal D.lgs 252/2005, dalla L. 296/07 e successive modifiche e integrazioni. Il valore rappresenta l'effettiva quota di TFR c/Tesoreria INPS da corrispondere ai dipendenti operai nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

## Dati sull'occupazione

### Attività

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico all'azienda negli ultimi due anni.

Organico medio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	5	3	2
Operai	7	6	1
Altri	1	2	-1
	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>2</b>

#### Dirigenti - Anno 2012

-Nr.unità: 1

Costo addebitato:

-Nr.1 Dirigente al 10%

#### Impiegati - Anno 2012

- Nr. unità: 5

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Responsabile dell'Azienda
- Nr. 1 Contabile al 22,5%
- Nr. 1 Contabile al 25%
- Nr. 1 Contabile al 7,5%

#### Dirigenti - Anno 2011

-Nr.unità: 1

Costo addebitato:

-Nr.1 Dirigente al 25%

#### Impiegati - Anno 2011

- Nr. unità: 3

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Responsabile dell'Azienda
- Nr. 1 Contabile al 50%
- Nr. 1 Tecnico al 30%

- Nr. 1 Tecnico al 22,5%

**Altri contratti - Anno 2012**

- Nr. 1:
- Nr. 1 Contratto di Collaborazione  
Coordinata a Progetto per 1 mesi

**Altri contratti - Anno 2011**

- Nr. 2:
- Nr. 1 Contratto di Collaborazione  
Coordinata a Progetto per 1 mesi
  - Nr. 1 Contratto di Collaborazione  
Coordinata a Progetto per 4 mesi

**Operai - Anno 2012**

Nr. unità 7, di cui nr. 4 OTI e nr. 3 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2012 sono:

- 802 per gli operai a tempo indeterminato
- 527 per gli operai a tempo determinato.

**Operai - Anno 2011**

Nr. unità 6, di cui nr. 4 OTI e nr. 2 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 968 per gli operai a tempo indeterminato
- 340 per gli operai a tempo determinato.

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di Operai indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

La quantificazione precisa della manodopera si può avere tramite l'indicazione delle giornate lavorate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente mentre agli operai è applicato il C.C.N.L. - Agricoli e Florovivaisti.

**B) Immobilizzazioni****Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	293.688	309.643	(15.955)
Immobilizz. Materiali	4.499	10.332	(5.833)
	<b>298.187</b>	<b>319.975</b>	<b>(21.788)</b>

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	390.506	0	390.506
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	179	179	0
Contributi su investimenti	0	390.506	(390.506)
Ammortamenti		21.788	(21.788)
Cessioni/Dismissioni	0	0	0
Giroconti positivi (*)	0	0	0
Giroconti negativi (**)		0	0
	<b>390.685</b>	<b>412.475</b>	<b>(21.788)</b>

Gli investimenti realizzati nell'anno presso l'azienda Sasse – Rami ammontano ad euro 390.506, finanziati con contributi di origine regionale per euro 390.506, DGRV 4044/2005.

## C) Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
196.351	245.398	(49.047)

Le Rimanenze risultano così suddivise:

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.949	26.706
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.664	29.997
Lavori in corso su ordinazione		
Prodotti finiti e merci	124.738	188.695
Acconti		
	<b>196.351</b>	<b>245.398</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
213.881	388.504	(174.623)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	82.419			82.419
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	40.897			40.897
Verso controllanti	36.576			36.576
Verso altri	53.988			53.988
Arrotondamento	1			1
	<b>213.881</b>			<b>213.881</b>

I crediti sono tutti iscritti come esigibili entro 12 mesi e sono stati decurtati del Fondo Svalutazione accantonato per euro 19.293.

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai crediti verso i Centri e le Aziende di Veneto Agricoltura, così ripartiti:

- Centro sperimentale Frutticolo Pradon (euro 40.847);
- Azienda Pilota e Dimostrativa Villiagio (euro 50)

I crediti verso imprese controllanti rappresentano:

- i crediti verso la Sede Centrale per il rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale (euro 36.576).

Tra i crediti verso altri sono presenti:

- le cauzioni attive verso fornitori (euro 60);
- i crediti verso l'ente A.VE.P.A. (euro 52.727);
- crediti verso INPS (euro 1.141);
- i crediti per anticipi ad alcuni fornitori o note di accredito da incassare (euro 60).

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
198.146	91.611	106.535

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	198.146	91.611
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	<b>198.146</b>	<b>91.611</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di conto corrente bancario alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
448	179	269

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012 sono, inclusi:

- la quota di rateo interessi attivi banca (euro 448);

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
641.998	733.577	(91.579)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	752.920	779.944	(27.024)
Altre Riserve	0	0	0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(110.922)	(46.367)	(64.555)
<b>Totale</b>	<b>641.998</b>	<b>733.577</b>	<b>(91.579)</b>

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
-----------------------------	------------	------------	------------------

- per il totale degli investimenti dell' anno	390.506		
- per i contributi su investimenti dell' anno		390.507	
- per copertura ammortamenti anno 2011		27.022	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per riassorbimento nel Capitale di Riserve degli anni precedenti ***			
- per rilevazione investimenti dell' anno precedente			
	<b>390.506</b>	<b>417.529</b>	<b>(27.024)</b>

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno dell'azienda e viene ridotto per dare copertura agli ammortamenti dell'esercizio precedente.

Si è provveduto a dare copertura alla perdita dell'anno precedente.

L'importo presente nel conto "Dotazione Capitale Iniziale di Veneto Agricoltura", inserito all'interno del Capitale voce AI) del Patrimonio Netto Stato Patrimoniale Passivo del presente bilancio, rappresenta il collegamento con l'analogo accertamento registrato nel capitolo 3203 – Parte Entrate "Conto transitorio di raccordo tra contabilità finanziaria e civilistica" – del Conto Consuntivo.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	752.920	B	-	-	--
Altre riserve		A-B-C	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(110.922)	A-B-C			
Utile (perdita) dell'esercizio			-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>641.998</b>	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite – C: distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	9.275	17.356	(8.081)	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	17.356		8.081	9.275
Arrotondamento				
	<b>17.356</b>		<b>8.081</b>	<b>9.275</b>

In relazione e all'attivazione della misura 214i del PSR 2007-2013 "Gestione agrocompatibile delle superfici agricole", è stato accantonata apposita quota sul fondo rischi e oneri, per far fronte ai futuri impegni in termini di mezzi e utilizzo delle risorse umane, il cui impiego è previsto per ottemperare agli obblighi di legge evidenziati nel protocollo di ammissione alla misura.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2011, pari a Euro 9.275 risulta composta dall'accantonamento pregresso relativo alla misura 214 ridotto dall'utilizzo avvenuto nell'anno 2012 (euro 7.422).

La voce "Altri fondi" movimentata nell'anno 2011, è stata decrementata nell'anno 2012 (euro 659), per l'avvenuta copertura della spesa relativa al costo accantonato.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.235	32.993	(23.758)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	666
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(24.424)
	<b>(23.758)</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2012 verso il personale Operaio a Tempo Indeterminato in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento per utilizzo nell'esercizio è dovuto:

- all'applicazione dell'art. 11, co. 4 del D. Lgs. N. 47/2000, il quale stabilisce che l'imposta sostitutiva dell' 11% sulla rivalutazione del Fondo T.F.R. – O.T.I. venga imputata a riduzione del fondo, dopo essere stata versata dal datore di lavoro. (euro 33);
- alla corresponsione del TFR ad un dipendente (euro 24.391)

La disciplina del trattamento di fine rapporto di cui al D.lgs 252/2005, è stata profondamente innovata dalle modifiche ed integrazioni introdotte dalla L.296/06 (Legge Finanziaria 2007). Gli incrementi (euro 666) intervenuti all'interno del fondo TFR per l'anno 2012 si riferiscono alla rivalutazione dell'importo accantonato fino all'anno 2006.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
246.418	261.543	(15.125)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	36.259			36.259
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	6.333			6.333
Debiti verso controllanti	160.571			160.571
Debiti tributari	2.735			2.735
Debiti verso istituti di previdenza	33.520			33.520
Altri debiti	7.000			7.000
Arrotondamento				
	<b>246.418</b>			<b>246.418</b>

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.  
I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:

- Azienda pilota e dimostrativa Diana (euro 3.617);
- Azienda pilota e dimostrativa Vallevecchia (euro 290);
- Centro Sperimentale Frutticolo Pradon (euro 1.867);
- Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta (euro 559).

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo alla sola attività agricola (euro 77.220);
- le spese anticipate dalla Ragioneria centrale per conto dell'Azienda (euro 42.311);
- i debiti per incassi effettuati per conto della Sede Centrale (euro 41.040).

I debiti tributari contengono:

- le ritenute alla fonte calcolate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti (euro 2.052);
- le ritenute alla fonte operate sulle prestazioni professionali effettuate da lavoratori autonomi (euro 460);
- l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (euro 223).

I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati :

- dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007 (euro 33.520);

La voce "altri debiti" accoglie:

- il debito verso i dipendenti operai per le retribuzioni non ancora saldate (euro 6.583);
- il debito verso Sindacato UIL per contributi associativi (euro 417).

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
87	198	(111)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012, l'importo rappresenta:

- il rateo delle spese telefoniche (euro 87);

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	2.261.349	2.261.349	
Sistema improprio degli impegni	20.754	23.762	(3.008)
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	<b>2.282.103</b>	<b>2.285.111</b>	<b>(3.008)</b>

Nei sopraelencati Conti d'ordine, riportati in calce allo stato patrimoniale, è indicato il Valore Catastale dei Terreni di Proprietà della Regione Veneto (euro 1.848.183) ed una stima (euro 413.166) del valore del Fabbricato Rurale, in gestione a Veneto Agricoltura.

Il conto d'ordine acceso al Sistema Improprio degli Impegni rappresenta, il valore del TFR degli operai a tempo indeterminato, conferito al Fondo Tesoreria presso l'INPS a norma della L. 296/07 (legge Finanziaria 2008) e del D.lgs 252/2005. La variazione in aumento è dovuta all'accantonamento per l'anno 2012.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	532.087	543.218	(11.131)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	299.966	295.585	4.381
Variazioni rimanenze prodotti	(56.293)	9.202	(65.495)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.860		7.860
Altri ricavi e proventi	280.554	238.431	42.123
	<b>532.087</b>	<b>543.218</b>	<b>(11.131)</b>

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi Vari	49.109	1.868	47.241
Contributi da Terzi sulla Produzione Agricola	106.460	113.949	(7.489)
Contributi da Veneto Agricoltura su Sperimentazione Agricola	101.919	90.450	11.468
Contributi da Veneto Agricoltura su Interventi Forestali			0
			0
Contributi da Veneto Agricoltura sull'Acquacoltura			0
			0
		9.810	(9.810)
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	23.066	22.353	712
			0
<b>Totale</b>	<b>280.554</b>	<b>238.431</b>	<b>42.123</b>

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dall'azienda nell'anno.

Anno 2012: 23%

Anno 2011: 19%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle

attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
vendite merci			-
vendite prodotti	298.958	294.606	4.353
vendite accessori			0
prestazioni di servizi	41.040		41.040
fitti attivi	1.006	980	26
provvigioni attive			0
altre	239.515	238.431	1.084
<b>totale</b>	<b>580.520</b>	<b>534.016</b>	<b>46.503</b>

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
647.381	593.623	53.758

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	232.177	163.392	68.785
Servizi	108.063	104.457	3.606
Godimento di beni di terzi	295	293	2
Salari e stipendi	195.926	205.663	(9.737)
Oneri sociali	68.548	71.825	(3.277)
Trattamento di fine rapporto	13.529	15.461	(1.932)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.955	16.163	(208)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.833	10.861	(5.028)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.218	(1.218)
Variazione rimanenze materie prime	(7.246)	(11.435)	4.189
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti		659	(659)
Oneri diversi di gestione	14.301	15.066	(765)
	<b>647.381</b>	<b>593.623</b>	<b>53.758</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi non si riferiscono solo all'attività agricola dell'azienda, ma anche a quella istituzionale di sperimentazione. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1), per quanto riguarda l'attività agricola, e con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura a rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato all'Azienda. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività

istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico del centro resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività agricola. Nell'anno in corso si è provveduto ad inserire le quote stipendiali e contributive nei correlati conti di appartenenza, nel rispetto dei principi generali di veridicità e correttezza.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti ed Impiegati	100.286	117.648	(17.362)
Operai	177.717	175.301	2.416
<b>Totale</b>	<b>278.003</b>	<b>292.949</b>	<b>(14.946)</b>

La tabella evidenzia una diminuzione del costo del personale. La diminuzione del costo del personale impiegatizio tra i due esercizi è imputabile principalmente alla rimodulazione della proporzionalità di utilizzo di alcuni operatori amministrativi nel centro in questione. L'aumento del costo degli operai è da imputare all'aumento del costo delle ore lavorate principalmente del personale operaio assunto a tempo determinato mitigato dalla diminuzione di quello a tempo indeterminato come evidenziato dalla tabella dati sull'occupazione.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti nei vari esercizi per la Manutenzione Straordinaria dei Fabbricati di proprietà Regionale (beni in gestione di terzi).

Una voce residuale è rappresentata dall'ammortamento di Costi pluriennali costituiti da lavori di miglioramento sui fondi agricoli.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Oneri diversi di gestione**

Sono compresi in questa voce:

- Contributi Consortili al Consorzio di Bonifica (euro 13.605);
- Costi vari e generali (euro 307);
- Tasse Automobilistiche (euro 266);
- Libri e abbonamenti (euro 123).

## **C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	915	1.170	(255)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	915	1.170	(255)
	<b>915</b>	<b>1.170</b>	<b>(255)</b>

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati trimestralmente sul conto corrente bancario dell'azienda.  
Non si riscontrano oneri finanziari nell'anno 2012.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si riscontrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

#### E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	3.457	2.868	589
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	9.382	Varie	7.592
<b>Totale proventi</b>	<b>9.382</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>7.592</b>
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(5.925)	Varie	(4.724)
<b>Totale oneri</b>	<b>(5.925)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(4.724)</b>
	<b>3.457</b>		<b>2.868</b>

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Nell'anno 2012 gli importi più significativi risultano:

- conguaglio del contributo per Premio Unico e misure PSR anni precedenti (euro 9.233);
- Rettifica contabile (euro 149);

Gli oneri straordinari sono principalmente rappresentati dai costi di competenza dell'esercizio precedente la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica di ricavi imputati in anni precedenti.

Nell'anno 2012 si riferiscono principalmente:

- conguaglio INAIL danno biologico anno 2010 (euro 564);
- conguaglio mancato incasso assicurazione grandine (euro 1.767);
- quota contributo per Domanda misura sostegno agricoltura anno 2011 (euro 3.594).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario  
Paolo Pizzolato

